

**COPIA WEB**

**Deliberazione N. 11**

**In data 10.03.2015**

**Prot. N. 5787**

# **COMUNE DI ROSSANO VENETO**

**PROVINCIA DI VICENZA**

## **Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

Sessione straordinaria Convocazione 1<sup>a</sup> Seduta pubblica

### **OGGETTO:**

**LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 13 GENNAIO 2015  
REPERTORIE DAL N. 1 AL N. 10.**

L'anno **duemilaquindici** addì **DIECI** del mese di **MARZO** presso la sede municipale.  
Convocato dal Vice Sindaco mediante lettera d'invito **del 05/03/2015, prot. n°3499**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **ZANON Dott. Giuseppe**.  
Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga		*
2. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
3. GANASSIN Paola	*	
4. GOBBO Loris	*	
5. GUARISE Adriano	*	
6. MARCHIORI Franco	*	
7. MARCON Ezio	*	
8. MARINELLO Ugo		*
9. MARTINI Morena	*	
10. TREVISAN Gilberto	*	
11. ZONTA MARCO	*	

**Presenti N. 9 Assenti N. 2**

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**OGGETTO: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 13 GENNAIO 2015  
REPERTORIATI DAL N. 1 AL N. 10.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITA la lettura, a cura del Presidente, delle date e degli oggetti delle deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale in data 13 Gennaio 2015, repertoriati dal n. 1 al n. 10;

VISTI i verbali della seduta consiliare del 13 Gennaio 2015;

RITENUTI gli stessi meritevoli di approvazione;

VISTO l'art. 41 del vigente regolamento interno per il funzionamento del Consiglio Comunale;

**D e l i b e r a**

di approvare i verbali della seduta consiliare svoltasi in data 13 Gennaio 2015, repertoriati dal n.1 al n. 10.

\*\*\*\*\*

Sulla suestesa proposta di deliberazione è stato acquisito il seguente parere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267:

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AREA AFFARI GENERALI  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
- F.to Dott. Giuseppe ZANON -

**Il Sindaco da lettura dei numeri e degli oggetti delle delibere sottoposte ad approvazione.**

**APERTA LA DISCUSSIONE:**

Interviene il consigliere **TREVISAN**: mi riferisco in particolare alla delibera n. 6 del 13/01/2015, dove alcuni interventi non sono stati riportati in modo esaustivo; infatti un cittadino che legge la delibera non riesce a capire i contenuti degli interventi riportati. Mi sarebbe piaciuto che tutti gli interventi fossero sbobinati per intero, per esempio io ho fatto un lungo intervento sulla GIMA immobiliare e questo intervento è stato riassunto solo in poche righe. Chiedo che venga allegato alla delibera la sbobinatura che io ho fatto direttamente e che provvedo a consegnare al segretario comunale.

**SI ALLEGA ALLA PRESENTE DELIBERAZIONE LA SBOBINATURA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TREVISAN GILBERTO.**

**SINDACO**: ricordo che per particolari argomenti i consiglieri comunali possono richiedere la sbobinatura integrale della discussione.

**TREVISAN**: grazie per l'opportunità sindaco; è anche colpa mia perché fino ad adesso ho avuto poco tempo per seguire i lavori del consiglio comunale; chiaro che il segretario ha la facoltà di sintetizzare e riassumere quanto detto, però per quanto riguarda la delibera precitata, come ripeto, proprio per evitare polemiche, mi sono permesso di sbobinare gli interventi che corrispondono a svariate pagine.

**SINDACO**: metto ai voti l'approvazione dei verbali della seduta precedente con la rettifica e l'integrazione scritta, così come chiesta e ottenuta dal consigliere Trevisan Gilberto.

Il Sindaco pone in votazione la suesposta proposta di deliberazione **che viene approvata con voti unanimi favorevoli n. 9**, legalmente espressi da n. 9 consiglieri presenti e votanti.



**TREVISAN: mi riferisco alla delibera n. 6 "Approvazione accordo pubblico-privato ai sensi art. 6 LR. 11/2004"**

**il mio lungo intervento nello scorso Consiglio comunale, che rispondeva alla domanda del consigliere Marchiori, su quale fosse l'oggetto del contenzioso in merito alla vicenda Giva Immobiliare, e per il quale il Presidente mi ha cortesemente concesso il tempo necessario, è stato non riassunto, facoltà legittima del segretario comunale, bensì completamente tagliato, con una grave mancanza di correttezza e di etica professionale da parte di chi deve garantire l'oggettività degli interventi consiliari. Pertanto, alla luce di un possibile inoltro di detta delibera all' autorità giudiziaria, chiedo l'integrazione dei miei interventi in CC, che io stesso ho personalmente sbobinato, e che di seguito espongo. La lettura in sede pubblica è necessaria, per evitare che un domani possano insorgere contestazioni.**

Lì c'è stata una storia, che parte esattamente da una 24 in territorio agricolo, tutto quello che vediamo lì, che oggi è un borghetto, non che va dentro ad una zona C residenziale, si deve sapere che un attimo prima che venisse superata la L.24, lì eravamo in zona agricola, e quei due fabbricati che voi vedete, quello di fronte più vicino alla strada, e quello secondo oggetto della discussione, sono i risultati di un fabbricato che esisteva in zona agricola, e, usando la 24 in maniera legittima, vennero concessi **due annessi rustici** in zona agricola. Sono due annessi rustici che hanno le sembianze di un'abitazione, ma allora non si poteva fare il processo alle intenzioni, si prendeva atto che quelli erano annessi rustici, costruiti usando la 24 prima che quella zona diventasse C; ancora in zona agricola veniva concesso un altro fabbricato, che confinava con la viabilità, e per motivi di ingombro veniva concessa della volumetria di qua della strada dove si poteva per un massimo di 800 mcubi. Quindi fa fa una variante al piano, il borghetto c'è, ci sono abitazioni che lo consentono, viene creato un perimetro,



(1)

ma rimane fuori uno dei due fabbricati annessi rustici, viene passato, uno dei fabbricati rimane all'interno della zona, e poteva essere convertito in residenziale, tant'è vero che credo sia stato anche venduto. Su quella zona insiste, sempre all'interno, una società immobiliare, 1, 2, 3, 4, 5, 6, forse 7 fabbricati, guardando la volumetria e calcolando che, nel momento in cui abbiamo passato il borghetto, abbiamo inserito un lotto edificabile, quel cerchio che definisce la zona. Questo è stato l'oggetto un attimo prima che la zona diventasse residenziale. Poi c'è stato un black out dell'Amministrazione, hanno mandato a casa il Sindaco, hanno detto che era perché volevo fare quello che volevo io, io ho sempre avuto dei dubbi che fosse anche per fare questa operazione, magari in quel momento il Sindaco creava disturbo, perché c'era proprio l'intenzione che quel fabbricato fuori di quella linea doveva diventare una residenza. Quando sono rientrato a fare il Sindaco, mi sono accorto, proprio l'ultima settimana in cui si poteva andare in Consiglio, che mentre io mancavo, per effetto del Commissario prefettizio, non so se ci sono stati accordi con la Regione Veneto, quel fabbricato era entrato in una zonizzazione residenziale, ma non solo quello, anche l'ultimo pezzettino, quello che arriva a quel cerchietto, più altre operazioni nello strumento urbanistico dello stesso tenore. Mi sono recato in Regione, ho discusso con chi di dovere, ho spiegato la situazione, ho chiesto di parlare con chi aveva fatto questa modifica, e la Regione mi ha dato l'opportunità di ritornare in CC riportando il PRG esattamente come lo avevo lasciato prima. La cosa ha suscitato le ire di qualcuno, denunce di qua, denunce di là, per una operazione che in CC la mia maggioranza aveva approvato, aver cioè riportato la situazione allo stato di fatto di prima che rimanessi a casa, e così è rimasto. Nel frattempo, non so cosa sia successo, arrivavano voci secondo le quali quel fabbricato era già ad uso civile abitazione, io ho chiesto al mio tecnico di verificare (contrariamente a quanto afferma l'Assessore Campagnolo), lui ha verificato, ed ha ritenuto procedere con un'azione di cui sono rimasto in attesa fino a quando ho finito di fare il Sindaco! Oggi mi ritrovo la stessa situazione

FN

portata giustamente dentro il PAT e Piano degli Interventi. Le domande che mi faccio: qui si parla di edificio agricolo artigianale, ma è agricolo o artigianale? Ho mandato due righe al Presidente prima del CC, chiedendo un sopralluogo urgente, di quell'edificio, per capirne l'uso, attendo la risposta, non so se ce l'ha lei, Presidente, per capire, visto che andiamo a votare, che cosa è questo fabbricato, è residenziale, è artigianale, non vale la stessa cosa sul discorso fatto un attimo fa, abbiamo approvato una residenza in zona agricola senza togliere un metro di SAU sull'edificio esistente, abbiamo addirittura modificato la sagoma, anche questo semmai è un edificio esistente in zona agricola, dove andiamo a cambiare la destinazione d'uso, io vorrei sapere se questo edificio è rimasto annesso rurale, esisteva perché c'era una 24 che ragionava in maniera molto ampia, dava la possibilità anche a chi non era imprenditore agricolo di poter, tramite delle percentuali, costruire in zona agricola, poi l'hanno irrigidita, riservandola soltanto a chi è veramente imprenditore agricolo, sempre usando le percentuali, sempre in questo caso eravamo ancora in quel momento dove la cosa era più ampia. Allora, il fabbricato in questione è un edificio artigianale? La gente dice che lì ci abita una famiglia, ho mandato il mio tecnico a fare delle verifiche, "tu sai cosa devi fare", mi sembra che abbia fatto una segnalazione e forse questo è l'oggetto del contenzioso che è ancora in essere, so che la cosa non è andata ancora in discussione, i tempi sono quelli che sono e che sappiamo, sta di fatto che lì c'è una situazione pendente ed è poco chiara, ma la storia è questa, che ho vissuto in prima persona, accaduta nei quattro mesi quando ero "in vacanza". Quando sono tornato, me ne sono accorto: gli interventi vanno fatti in CC, vanno adottati, presentati, 60 giorni, si fanno le osservazioni, invece qui nei quattro giorni prima della scadenza, poi non si poteva fare più niente, veniva regolarizzata una situazione, senza rispettare l'iter, superando addirittura le osservazioni. Questo io l'ho ritenuto grave ed ho riportato lo stato di fatto. Adesso votate quello che dovete votare, io farò le mie osservazioni, poi ognuno si prenderà le sue responsabilità, è chiaro che chi vota decide, però si sappia che



U

le cose stanno in questo modo, questa ed altre situazioni che torneranno in CC. , se si avrà l'intenzione di portarle. Si diceva di un Sindaco che faceva quello che voleva, forse era un Sindaco che non funzionava perché non rispondeva più alle esigenze di qualcuno che appoggiava qualcun altro, ho avuto anche questo dubbio, ho raccontato la storia e non ho fatto nomi!

**MARCHIORI: la famiglia abita lì già da diversi anni, probabilmente dall'epoca dei fatti che ci raccontava il consigliere Trevisan**

**2 - TREVISAN: nel mio intervento successivo, chiedo la seguente integrazione, (mettete i numeri sulle pagine, per chiarezza e comodità) ,considerata la poca chiarezza segnalata dal sottoscritto in merito ai ricorsi Capo dello Stato /TAR:**

"vorrei verificare la situazione al TAR, ci dovrebbe essere documentazione agli atti, per capire i passaggi"

**3 - TREVISAN: nel mio intervento successivo, chiedo la seguente integrazione:**

"appunto perché c'ero io Sindaco, a me questi atti non sono mai arrivati sulla scrivania, mi piacerebbe sapere perché, dite quello che volete, io non ho informazioni, e adesso voglio essere informato, se esiste e perché..."

**4 - TREVISAN: l'intervento successivo non esiste proprio, chiedo pertanto venga riportato quanto segue:**

" poiché devo votare, concordo con quanto ha sottolineato il consigliere Marchiori: trattasi di una agenzia immobiliare ed i parametri di perequazione devono essere quelli stabiliti, e poi lo sappiamo tutti che ci stiamo nascondendo dietro le parole, ...la casa per la figlia...stiamo parlando di una situazione in cui di **case ce ne sono 8**, il paese è piccolo, il Sindaco sa tutto, volete dirmi che questa società immobiliare ha la necessità di nascondersi dietro alla casa per la figlia

R

✓

per ottenere una cosa da sanare in quella zona dove abbiamo capito che le cose non sono chiare e limpide? .....(omissis) Se qualcuno abita lì già da tempo, quell'edificio **non ha conformità**, perché è stato trasformato in civile abitazione. Quando è stato rilasciato, come minimo i bagni non c'erano, se ci abita qualcuno, i bagni ci saranno, allora facciamo chiarezza, basta, ci mettiamo il cappello sopra, assessore Campagnolo, dicendo trasformiamo l'area in zona C, è un modo per **tenere nascoste le cose che non si sono mosse in maniera corretta**".....

#### **5 - TREVISAN: Manca completamente il quinto intervento**

" Facciamo anche alla mia memoria che quando si manca un po' dal giro può darsi che qualcosa nella mia testa stia scappando, non tutto posso ricordarmi, vorrei ricordare, ma stiamo parlando di cinque anni fa e magari facendo una analisi approfondita, verrà fuori che qualcuno me lo aveva anche detto e io l'ho dimenticato, sono un umano come tutti, siccome oggi non ricordo chiedo di ricordare e di chiarire, mi pare che sia anche una cosa legittima."

#### **6 - TREVISAN: Riassunto in modo molto parziale, chiedo venga integrato come segue:**

" sono stato criticato dall'ex consigliere Carlo Dissegna per i lotti dati all'attuale Presidente, che in quel periodo abitava fuori comune, ma voleva tornare a Rossano, era legittimo, era una compagna di squadra, "tieni calmo il tuo consigliere", mi diceva, io dicevo un lotto, lui due, ma per me andava bene così.

Non soltanto in questo caso, ma in altri: sono andato in Regione ed ho perequato l'inserimento in terzo fronte in zona agricola, di un lotto dell'Assessore Campagnolo, Vicesindaco oggi, perché aveva la necessità di farsi la casa, perché





Q

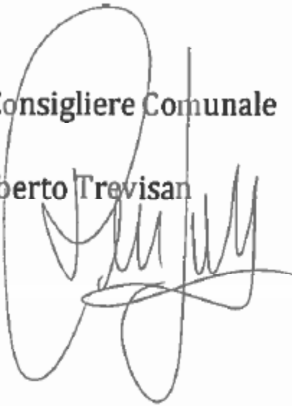
abitava fuori paese, e sono stato attaccato da tanti, anche da suoi parenti, ma ho riconosciuto la necessità, ma qui la cosa non è limpida e chiara..."

**DICHIARAZIONE DI VOTO:** anche in questo caso chiedo la seguente integrazione:

" se dicono che c'è una famiglia che ci abita, la famiglia consuma acqua, corrente, servizi pubblici, interviene un'altra cosa a livello amministrativo, e anche questa è una cosa da chiarire"...

Il Consigliere Comunale

Gilberto Trevisan

 10/03/2015



Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

**IL PRESIDENTE**  
**F.TO MARTINI Dott.ssa Morena**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO ZANON Dott. Giuseppe**

=====

N. **418** Reg. Pubbl.

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
**(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)**

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **17/04/2015** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **17/04/2015**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO ZANON Dott. Giuseppe**

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il ..... per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
.....

=====